

La lettera

“QUANDO CI DICEVANO FATE AUTO SCADENTI”

SERGIO MARCHIONNE*

AGLI uomini e alle donne della nuova Chrysler.

Oggi è il giorno di un nuovo inizio per Chrysler e per l'industria dell'auto del Nord America... È con grande orgoglio che vi saluto come nuovo amministratore delegato... Sebbene di fronte a noi ci siano molte sfide da vincere, non ho alcun dubbio che faremo bene il nostro lavoro. Chrysler tornerà, forte e competitiva... Siete passati attraverso momenti di grande avversità e instabilità nel passato recente e io voglio iniziare riconoscendo il vostro impegno per Chrysler e prendendo atto dei molti sacrifici che avete fatto. Grazie al vostro impegno, e al duro lavoro di una folta schiera di persone, incluso il presidente Obama e la sua task force sull'automobile, Chrysler è ora una società più concentrata e agile, che beneficerà in grande misura della nuova alleanza strategica globale con Fiat... Per queste ragioni, oggi è un giorno di ottimismo. I veicoli Chrysler, Jeep e Dodge torneranno a essere sfornate dai nostri impianti, torneranno negli showroom dei nostri concessionari presto anche sulle strade e autostrade d'America...

Nel corso dei prossimi mesi avrà inizio il processo di trasferimento della tecnologia Fiat, piattaforme e motori per le piccole e medie vetture negli impianti di produzione di Chrysler. Questa pluripremiata tecnologia sarà fondamentale per aiutare la Chrysler a migliorare i prodotti e a fornire alla società un vantaggio strategico in molti mercati di tutto il mondo... Chiedo a tutti voi di assumere un ruolo di leadership e di lavorare con me per far tornare Chrysler ad essere ancora una volta una società pienamente competitiva e in grado di generare utili... Cinque anni fa, ho messo piede in una situazione simile in Fiat. Era percepita da molti come un costruttore di auto letargico e sulla via del fallimento che produceva auto di bassa qualità e che era afflitto da una burocrazia senza fine. Ma la maggior parte delle persone in grado di ricostruire la Fiat erano lì da sempre. Attraverso un duro lavoro e scelte difficili, abbiamo trasformato la Fiat in una società che produce utile e che produce alcune delle più famose, affidabili ed ecologiche auto del mondo. Abbiamo creato una società molto più efficiente investendo pesantemente sulle nostre tecnologie e piattaforme...

Possiamo ottenere e otterremo lo stesso risultato qui. Le persone che se ne faranno carico lavorano già qui alla Chrysler. Abbiamo pianificato di portare quella stessa pulsione e impegno nell'innovazione a Chrysler perché vogliamo renderla di nuovo una delle forze trainanti della nostra industria. Sono sicuro che possiamo arrivare lì insieme.

Grazie per il vostro impegno in Chrysler.

**lettera dell'ad di Fiat ai dipendenti Chrysler del 10 giugno*

